



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, appartenente alla classe delle lauree LM-78 Scienze Filosofiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti, e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche offre ai laureati una conoscenza approfondita dei contenuti e dei metodi dell'indagine filosofica, promuovendo ad un tempo una formazione specialistica in diversi ambiti di ricerca.

Ferma restando la necessità di una formazione filosofica di ampio e generale respiro, due differenti ragioni rendono auspicabile e necessario un processo di specializzazione nell'area degli studi filosofici nel biennio magistrale.

In primo luogo, una più accentuata dimensione specialistica consente ai laureati di acquisire quella consapevolezza della specificità e della complessità dei problemi (teorici e pratici), che è sempre più richiesta da un punto di vista professionale nel contesto attuale.

In secondo luogo, è un fatto che negli ultimi decenni gli ambiti della ricerca filosofica si sono sempre più arricchiti e differenziati. Essi forniscono non solo contenuti specifici e strumenti di ragionamento volti a sviluppare la capacità critica, ma approfondiscono anche relazioni con svariate aree di studio fra le quali: la psicologia, la linguistica, l'informatica, l'arte, la storia, la sociologia, le scienze politiche, l'antropologia, la pedagogia, la biologia, la fisica, la matematica.

La filosofia, oltre a riflettere su se stessa e sui propri metodi, offre strumenti per mettere in discussione e approfondire le basi concettuali di qualunque disciplina: ricostruisce la storia delle nozioni teoriche, fornisce nuovi strumenti di analisi, si interroga sui risvolti etico-politici di azioni e comportamenti, e può fare adeguatamente tutto ciò solo se si articola in percorsi sufficientemente definiti e differenziati. Di qui la necessità di strutturare in curricula il percorso della laurea magistrale, accentuando nella misura del possibile la diversità dei percorsi di studio, in modo da renderli al tempo stesso più aderenti alle dimensioni specialistiche della ricerca filosofica e più marcatamente professionalizzanti.

Chi si iscrive alla laurea magistrale in Scienze filosofiche è pertanto chiamato ad individuare un ambito di ricerca tra quelli proposti, per approfondire la formazione filosofica in modo rigoroso e al tempo stesso specialistico.

A tal fine, il corso di laurea prevede che i laureati seguano un percorso formativo che propone, al primo anno, insegnamenti di orientamento nel panorama filosofico di loro interesse, per poi proseguire, al secondo anno, con insegnamenti che permettano di indagare più approfonditamente l'ambito di studi scelto, esaminando anche le molteplici interazioni con discipline affini e complementari. Le conoscenze, le capacità e le competenze maturate consentono di affrontare a un livello specialistico la redazione e la discussione della tesi.

Le principali aree nelle quali il corso di laurea si articola sono rivolte ad approfondire: i fondamenti teorici, morali ed estetici della contemporaneità; lo studio della società nelle sue dimensioni antropologiche, sociologiche, politiche e etico-filosofiche; la dimensione storica del pensiero filosofico; la logica, il linguaggio e la teoria della mente, anche in relazione agli sviluppi della ricerca scientifica contemporanea.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche richiede alle studentesse e agli studenti di individuare fin dall'inizio l'ambito di studio in cui vogliono specializzarsi. Lo svolgimento dei percorsi di studio permette loro: di raggiungere solide conoscenze delle diverse tradizioni e dei diversi orientamenti della ricerca filosofica - con riferimento particolare agli specifici ambiti -, sviluppando al contempo una consapevolezza storico-critica dei dispositivi teorici in essi operanti; di conseguire una approfondita conoscenza dei metodi di analisi e dei procedimenti argomentativi della indagine filosofica, maturando una conseguente autonoma capacità di elaborazione dei temi in discussione nell'ambito di ricerca prescelto nonché dei problemi teorici e pratici emergenti nell'attuale contesto sociale e professionale; di sviluppare il nesso tra i contenuti e i metodi della ricerca filosofica e quelli di diverse aree della ricerca empirica (antropologica, sociologica, politica, informatica, pedagogica, psicologica e in senso lato scientifica), acquisendo la capacità di affrontare problemi concreti che necessitano di teorie e di soluzioni empiricamente praticabili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze filosofiche ha acquisito durante il suo percorso le seguenti capacità di:

- analizzare criticamente argomenti;
- discutere e confrontare posizioni filosofiche diverse;
- discutere e confrontare interpretazioni storiografiche differenti di testi filosofici e, più in generale, di posizioni filosofiche complessive;
- comunicare i risultati delle proprie ricerche;
- trasmettere le competenze ottenute anche in contesti non specialistici.

Tali capacità vengono maturate rispettivamente nei modi seguenti:

- attraverso l'analisi dei testi filosofici, la discussione in aula e la realizzazione della tesi;
- attraverso la frequenza ai corsi, la discussione in aula e alle altre attività formative, e la partecipazione ai seminari offerti dal Dipartimento;
- attraverso le presentazioni che gli studenti sono invitati a proporre;
- attraverso modalità di didattica attiva e interattiva, che prevedono l'esposizione di argomenti e di ricostruzioni storico-critiche, accompagnate da discussioni fra gli studenti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Di fronte a qualunque problema filosofico, il laureato in Scienze filosofiche non deve solo prendere atto che ci sono tradizioni e teorie fra loro diverse o in contrapposizione, ma anche coglierne criticamente gli argomenti e i punti di forza nonché i problemi lasciati in sospeso. I laureati sono quindi spinti inevitabilmente a immedesimarsi con le diverse posizioni e a ponderare le rispettive ragioni per maturare un proprio punto di vista. Questo esercizio applicato a correnti e temi filosofici contribuisce a formare la mente dei laureati, che saranno portati a interrogarsi, di fronte a qualunque questione, filosofica o non filosofica, sulla consistenza e cogenza delle ragioni in gioco e a formulare una propria posizione sulla base di un'adeguata analisi critica.

Questa capacità di giudizio autonomo viene stimolata sia dalle discipline strettamente filosofiche sia dalle discipline che applicano gli strumenti filosofici a specifici ambiti di ricerca empirica. Anche in tali discipline le studentesse e gli studenti sono chiamati a mettere alla prova gli strumenti di analisi, di sintesi e di elaborazioni ricevuti e a formulare una propria posizione sulle singole questioni via via affrontate.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze filosofiche deve acquisire la terminologia specifica per ogni ambito o problema della ricerca e comprendere le ragioni teoriche che sottendono le diverse scelte terminologiche. Ciò lo impegna a presentare le conoscenze ottenute con la consapevolezza dello spessore teorico delle distinzioni terminologiche

Il laureato matura così una capacità comunicativa caratterizzata dalla precisione e dal possesso di un lessico appropriato al tema di volta in volta preso in esame. Tali capacità, verificate durante le discussioni in aula, le valutazioni degli esami orali e scritti, la discussione della tesi, potranno poi essere applicate dal laureato in ogni ambito di ricerca o professionale in cui si troverà ad operare.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'offerta formativa permette al laureato non solo di acquisire una consapevolezza della complessità dei temi affrontati, ma anche di sviluppare una capacità di formulare domande, di proporre ipotesi innovative e di affrontare i problemi a partire da una molteplicità di prospettive.

A tale scopo vengono proposte le seguenti strategie formative: lezioni frontali, discussione in aula, supporto tramite tutor del proprio programma di studi, ricerche bibliografiche, presentazioni dei propri lavori nelle libere attività formative, produzione di testi o elaborati digitali, partecipazione a conferenze e seminari di studiosi qualificati.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Scienze filosofiche potrà:

- ricoprire ruoli strategici, organizzativi e comunicativi, nella pubblica amministrazione e in imprese pubbliche o private, nazionali e internazionali;
- lavorare nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale;
- svolgere attività professionali nel settore della comunicazione;
- svolgere attività professionali nel settore della consulenza filosofica (philosophical counseling);
- coordinare gruppi di lavoro in qualità di mediatori culturali.

I laureati in Scienze filosofiche sono in grado di svolgere le seguenti mansioni:

- condurre una ricerca autonoma nell'ambito di dottorati o programmi di ricerca in filosofia e scienze affini in Italia e all'estero;
- insegnare gli elementi essenziali delle discipline filosofiche, storiche, pedagogiche e demografiche nei licei e negli altri istituti di istruzione secondaria superiore;
- assumere ruoli di responsabilità gestionale e di coordinamento nella pubblica amministrazione;
- svolgere compiti nell'ambito della selezione e dello sviluppo delle risorse umane, della comunicazione, delle relazioni interaziendali e dell'elaborazione culturale in imprese pubbliche e private;
- dirigere culturalmente collane editoriali, leggere criticamente e correggere testi per la pubblicazione;
- organizzare eventi culturali, predisporre contenuti promozionali e redigere testi destinati al marketing;
- fornire prospettive critiche e propositive in ambienti di lavoro e al fine di favorire il raggiungimento di un equilibrio personale;
- favorire la collaborazione lavorativa e non in società multi-culturali.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" (referente principale).

Art. 2 - Accesso

Potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche i laureati nella classe di laurea L-5 Filosofia o coloro che siano in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e che abbiano acquisito durante il percorso:

- a) almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari filosofici: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, IUS/20, M/STO-05;
- b) tra i 60 CFU indicati al punto (a), almeno 18 devono essere stati acquisiti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari storico-filosofici: M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08;
- c) è consentito sostituire fino a 18 dei 60 CFU indicati al punto (a) con altrettanti CFU acquisiti in altri settori scientifico-disciplinari purché compresi nelle seguenti aree: 01 matematiche e informatiche, 02 scienze fisiche, 05 Scienze biologiche, 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 12 Scienze giuridiche, 13 Scienze economiche e statistiche, 14 Scienze politiche e sociali;
- d) nel caso di candidati con titoli di laurea conseguiti all'estero, per valutare in modo appropriato la congruenza del percorso didattico sulla base dei criteri a-c, una commissione di docenti deciderà dell'opportunità di ammettere il candidato valutando le conoscenze e le competenze filosofiche acquisite nel suo precedente percorso di studi, eventualmente sulla base di un colloquio, anche in forma telematica.

Per essere ammessi i candidati devono inoltre essere in possesso della conoscenza dell'inglese a livello B1.

I candidati all'ammissione (a meno che non siano di madre-lingua inglese) dovranno dimostrare di aver acquisito competenze e abilità nella lingua inglese:

- o presentando una tra le certificazioni linguistiche riconosciute dall'Università degli Studi di Milano,
- o sostenendo e superando una prova (test e/o colloquio) di conoscenza della lingua inglese a cura dello SLAM dell'Università degli Studi di Milano.

La preparazione personale dei candidati si intende verificata per gli studenti che hanno conseguito una votazione finale uguale o superiore a 95.

Per i candidati che hanno conseguito alla laurea una votazione finale inferiore alla soglia di 95 la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione viene effettuata tramite colloquio individuale, anche in forma telematica.

I candidati laureati nella classe L-5 presso l'Università degli Studi di Milano, che hanno conseguito la votazione finale di almeno 95, essendo in possesso dei requisiti curriculari, accedono direttamente al corso di laurea magistrale.

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione al Corso di Laurea magistrale i candidati devono dichiarare quale *curriculum* scelgono.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è di due anni ed è articolato in quattro curricula che sono presentati nell'art. 5.

Le modalità di insegnamento prevedono, oltre a didattica frontale in forma di lezione, esercitazioni e discussioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi, incontri di carattere seminariale e lavori di gruppo, tutte attività volte a favorire la partecipazione in prima persona delle studentesse e degli studenti e lo sviluppo delle loro capacità argomentative e comunicative.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, definiti con riferimento ai settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico, sono elencati all'art. 4 e sono organizzati, come indicato al successivo art. 5, in base a curricula. Tali insegnamenti, erogati in lingua italiana o inglese, possono essere attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici.

Il conseguimento del livello B2 di inglese attraverso accertamento o acquisizione dei CFU di lingua inglese è propedeutico a tutti gli insegnamenti erogati in lingua inglese.

Ognuno degli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è organizzato in modo da contribuire agli obiettivi generali del percorso formativo e prevede:

- a. la trattazione specialistica dei concetti, delle categorie chiave e degli strumenti metodologici e analitici che contraddistinguono l'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b. l'esame approfondito di temi e questioni al centro della riflessione teorica nell'ambito disciplinare di riferimento che risultino funzionali sia a illustrare in modo diretto come applicare i metodi d'analisi rilevanti, sia a mostrare come tali metodi possano essere utilizzati per analizzare questioni teoriche al centro dei dibattiti contemporanei;
- c. eventuali esercitazioni e seminari aggiuntivi, finalizzati a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ogni insegnamento e potrà essere verificata gradualmente attraverso prove intermedie scritte e/o orali. L'acquisizione dei crediti stabiliti per ogni insegnamento o, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ognuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi.

Per quanto concerne la durata del programma di ogni singolo insegnamento, si precisa che essa non è mai inferiore a 12 mesi dalla fine della sua erogazione ed è comunque tale da garantire che vi sia sempre almeno un programma d'esame relativo ad ogni insegnamento acceso. Dopo 12 mesi dal termine della sua erogazione il nuovo programma d'esame, se presente, sostituisce il vecchio che decade, salvo esplicita dichiarazione del docente.

Rientra nel percorso didattico al quale studentesse e studenti sono tenuti ai fini della ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato; ciascuna verifica comporta l'acquisizione di crediti formativi nella misura così stabilita:

- a) accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione europea - lingua inglese al livello B2: 3 crediti;
- b) accertamento della conoscenza di una seconda lingua dell'Unione europea oppure libere attività formative, laboratori o tirocini o altre esperienze in ambienti di lavoro: 3 crediti.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze filosofiche, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

BIO/09 - Fisiologia

Basi anatomo-fisiologiche dei processi cognitivi

INF/01 - Informatica

Artificial intelligence

IUS/20 - Filosofia del diritto

Filosofia del diritto (OF2)

Antropologia giuridica

L-ANT/02 - Storia greca

Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

Storia romana

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del teatro

Museologia e storia del collezionismo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

Teorie dell'immagine in movimento

Cultura visuale

L-ART/08 - Etnomusicologia

Antropologia della musica

L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 2326/21 repertorio registri del 25/5/2021

Letteratura cristiana antica
 L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
 Linguistica generativa
 L-OR/10 Storia dei paesi islamici
 Storia culturale del Mediterraneo LM
 L-OR/12 Lingua e letteratura araba
 Cultura araba
 L-OR/18 Indologia e tibetologia
 Indologia
 MAT/01 - Logica matematica
 Advanced Logic
 M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
 Antropologia sociale
 Antropologia ambientale
 Antropologia politica
 Antropologia cognitiva
 Human development and mobility in a changing world
 M-FIL/01 - Filosofia teoretica
 Fenomenologia descrittiva
 Filosofia delle pratiche
 Mind and reality
 M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
 Logical methods
 Philosophy of cognitive neuroscience
 Probabilistic Logic
 Logic of computation and information
 M-FIL/03 - Filosofia morale
 Filosofia morale LM
 Antropologia filosofica
 Etica applicata
 Filosofia della storia
 Filosofia della religione
 Human-animal studies
 M-FIL/04 - Estetica
 Estetica contemporanea LM
 Estetica del performativo
 Estetica degli oggetti
 Representation and Image Theories
 M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
 Philosophical analysis
 Language and metaphysics
 Philosophy of Mind
 Biopolitics: bodies, health and food
 Language and Logic
 M-FIL/06 - Storia della filosofia
 Storia della filosofia LM
 Storia della filosofia classica tedesca
 Storia della filosofia del Rinascimento LM
 Storia della filosofia moderna LM
 Storia della filosofia contemporanea LM
 Storia della metafisica
 Storia della metafisica contemporanea

Storia della storiografia filosofica
 Didattica della filosofia
 History of Contemporary Metaphysics
 History of Contemporary Philosophy
 M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
 Storia della filosofia antica LM
 Storia della filosofia tardo-antica
 Storia del pensiero scientifico antico
 History of Ancient Philosophy

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale
 Storia della filosofia medievale LM
 Storia della filosofia medievale ebraica LM
 Storia della filosofia medievale islamica LM
 Storia della filosofia politica medievale e moderna
 M-GGR/01 - Geografia
 Geografia e ambiente nell'evoluzione delle società umane
 M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
 Metodologie e tecnologie didattiche
 M-PSI/01 - Psicologia generale
 Psicologia generale
 Mind and brain
 M-PSI/05 - Psicologia sociale
 Psicologia sociale e ambientale
 M-STO/01 - Storia medievale
 Storia medievale
 M-STO/02 - Storia moderna
 Storia moderna
 Storia dell'età del Rinascimento
 Didattica della storia
 M-STO/04 - Storia contemporanea
 Storia contemporanea
 M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
 Storia della scienza e delle tecniche
 History of the foundations of physics in the 20th Century
 M-STO/06 - Storia delle religioni
 Antropologia del mondo classico
 Mitologia classica
 M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
 Archivistica
 Biblioteconomia
 SECS-P/01 - Economia politica
 Rules, reasons and norms
 SECS-P/12 - Storia economica
 Storia economica
 SPS/01 - Filosofia politica
 Filosofia politica LM
 SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
 Storia della filosofia politica LM
 Storia del pensiero politico LM
 SPS/05 - Storia e Istituzioni delle Americhe
 Storia e Istituzioni delle Americhe

SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
 Storia delle relazioni internazionali
 SPS/07 - Sociologia generale
 Sociologia generale LM
 Sociologia delle scienze e delle tecnologie
 Language and Society
 Migrations, diversity, and non-discrimination
 SPS/13 - Storia e Istituzioni dell'Africa
 Storia e Istituzioni dell'Africa
 SPS/14 - Storia e Istituzioni dell'Asia
 Storia e Istituzioni dell'Asia

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale, nel manifesto degli studi e nel sito del Corso di laurea, dove sono altresì riportati i programmi degli insegnamenti.

Art.5 - Piano didattico

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche definisce come segue i propri percorsi formativi con i relativi curricula ufficiali, precisandone gli obiettivi formativi specifici e i conseguenti obblighi didattici:

Curriculum: *Critica del contemporaneo: prospettive e genealogie*

Il curriculum *Critica del contemporaneo: prospettive e genealogie*, in linea con gli obiettivi del corso di laurea, intende offrire un ampio e articolato percorso di studi di carattere spiccatamente teorico-critico finalizzato al conseguimento di una preparazione specialistica nei saperi filosofici dell'area teoretica, morale ed estetica, nel loro strutturale nesso con le problematiche storiche, individuali e sociali. Attraverso le diverse discipline, esso si propone di mostrare come la filosofia, mantenendosi fedele al suo compito, affronta i nodi del presente, nelle prospettive ermeneutiche maturate dalla riflessione moderna e contemporanea.

A tale scopo, negli insegnamenti erogati nei tre principali ambiti disciplinari: a) teoretico, b) morale, c) estetico:

a) Viene posta una particolare attenzione alla genealogia dei dispositivi concettuali all'opera nelle teorie filosofiche e scientifiche, in vista di una reinterpretazione dell'esperienza individuale e sociale che sia all'altezza delle sfide attuali e al tempo stesso consapevole della sua provenienza storica e dei suoi limiti.

b) A ciò si lega quindi la possibilità di affrontare in modo critico anche i problemi relativi ad una teoria assiologica nella situazione presente, locale e globale, al ripensamento del rapporto tra viventi umani e non umani, alle questioni etiche e normative sollevate dal progresso delle tecniche.

c) Proprio in relazione alle sfide poste dalle tecnologie, all'interno di una riflessione sul rapporto natura-tecnica e sulla costitutiva storicità dell'esperienza, viene proposta una linea di ricerca sulle metamorfosi della sensibilità umana, incarnate dagli sviluppi delle arti visive e performative, oltre che sul senso della parola, dell'immagine e del gesto nei nuovi scenari comunicativi.

La ricchezza dell'offerta formativa nei tre ambiti portanti e nelle altre discipline delinea un orizzonte di studi estremamente articolato e fornisce alla studentessa e allo studente un'ampia base per l'approfondimento dei suoi interessi e per l'individuazione del tema della tesi magistrale.

Il curriculum permette di conseguire una formazione adeguata ad accedere alle classi di concorso per l'insegnamento delle discipline filosofiche e delle scienze umane nelle scuole superiori.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: Filosofia delle pratiche (9 cfu); Antropologia filosofica (9 cfu); Estetica del Performativo (9 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segue questo curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analoga considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 30 cfu devono concernere gli insegnamenti di: Filosofia delle pratiche (9 cfu); Antropologia filosofica (9 cfu); Estetica del Performativo (9 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3cfu).

AMBITO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
	ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		
<i>Istituzioni di filosofia - I</i> 3 esami da 9 CFU	Filosofia delle pratiche	M-FIL/01	27
	Antropologia filosofica	M-FIL/03	
	Estetica del performativo	M-FIL/04	
<i>Istituzioni di filosofia - II</i> 1 esame da 9 CFU e 2 da 6 CFU a scelta fra quelli proposti:	Mind and Reality	M-FIL/01	21
	Fenomenologia descrittiva	M-FIL/01	
	Filosofia morale LM	M-FIL/03	
	Filosofia della storia	M-FIL/03	
	Etica applicata	M-FIL/03	
	Human Animal Studies	M-FIL/03	
	Estetica contemporanea	M-FIL/04	
	Estetica degli oggetti	M-FIL/04	
Representation and Image Theories	M-FIL/04		
<i>Storia della filosofia</i> 1 esame da 9 CFU a scelta fra:	Storia della filosofia LM	M-FIL/06	9
	Storia della filosofia contemporanea LM	M-FIL/06	
	Storia della filosofia classica tedesca	M-FIL/06	
	Storia della metafisica	M-FIL/06	
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali</i> 1 esame da 9 CFU a scelta fra:	Filosofia del diritto (Of2)	IUS/20	9
	Antropologia sociale	M-DEA/01	
	Storia contemporanea	M-STO/04	
	Rules, reason and norms	SECS-P/01	
	Storia della filosofia politica LM	SPS/02	
	Storia del pensiero politico LM	SPS/02	
	Sociologia generale LM	SPS/07	
Sociologia delle scienze e delle tecnologie	SPS/07		
<i>Storia delle Scienze</i> 1 esame da 6 CFU	Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05	6
	Artificial Intelligence	INF/01	
2 esami da 6 CFU a scelta fra:	MATERIE AFFINI E INTEGRATIVE		12
	Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea	L-ART/03	
	Teorie dell'immagine in movimento	L-ART/06	
	Cultura visuale	L-ART/06	

	Metodologie e tecnologie didattiche	M-PED/03	
	Storia greca	L-ANT/02	
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medioevale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	

Curriculum: *Filosofie, culture e società*

Il curriculum *Filosofie, culture e società*, in linea con gli obiettivi del corso di laurea, intende offrire un articolato percorso di studi nell'ambito delle discipline antropologiche e morali, sociologiche e politiche. Tale percorso di studi si propone, più in particolare, di approfondire le molteplici connessioni e contaminazioni tra la filosofia, da una parte, e le scienze umane, nel senso più ampio, dall'altra. Questa sensibilità per l'interazione e la reciproca ibridazione fra le discipline fa parte, infatti, della storia del Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti".

Nel corso del Novecento, la filosofia è stata sollecitata e positivamente contaminata da altre discipline, come la psicoanalisi (da Freud e Jung, da Lacan a Winnicott), l'antropologia (da Mauss a Evans-Pritchard, da Lévi-Strauss a Geertz), la sociologia (da Weber e Durkheim, a Luhmann e Bourdieu), per citarne solo alcune. E parecchi sono stati i tentativi di fare confluire e produttivamente convivere i diversi saperi e le differenti prospettive in progetti di ricerca comuni: basti menzionare, per tutti, quelli portati avanti dalla cosiddetta "Scuola di Francoforte".

Negli ultimi decenni, inoltre, la ricerca ha aperto nuove prospettive in diversi campi, che stanno a cavallo tra diverse discipline: dagli studi sul genere (Luce Irigaray, Donna Haraway, Judith Butler, Rosi Braidotti, per citare solo alcune autrici), alle riflessioni sul problema del ritorno delle religioni nella sfera pubblica e sul rapporto tra religione e violenza (da Peter Berger a Jan Assmann), dalle indagini sulle società multiculturali ed i loro conflitti (da Will Kymlicka a Arjun Appadurai), alle considerazioni sulle possibili nuove forme di tolleranza e di convivenza (da Michael Walzer a Cécile Laborde) nelle società radicalmente pluralistiche che caratterizzano l'era dell'Antropocene (da Bruno Latour a Eduardo Viveiros de Castro).

Il curriculum *Filosofie, culture e società* si propone quindi di consentire alle studentesse e agli studenti di affiancare ad una solida formazione in campo filosofico una sicura conoscenza delle scienze umane, che consenta loro di approfondire questi nodi problematici, anche alla luce delle nuove e sempre più urgenti sfide del presente: da quella della globalizzazione, ed in particolare delle migrazioni che l'accompagnano, a quella della convivenza fra umani e non-umani, in un ambiente sempre più messo a repentaglio.

La ricchezza dell'offerta formativa negli ambiti portanti del curriculum (antropologia culturale, filosofia morale, filosofia politica e storia del pensiero politico, sociologia generale) e nelle altre discipline delinea un orizzonte di studi estremamente articolato e fornisce alle studentesse e agli studenti un'ampia base per l'approfondimento dei loro interessi e per l'individuazione del tema della tesi finale.

Il curriculum fornisce una formazione adeguata per poter accedere, per le classi di concorso A-18 "Filosofia e Scienze umane" e A-19 "Filosofia e Storia", all'insegnamento nelle scuole superiori.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: Antropologia filosofica (9 cfu); Filosofia delle pratiche (9 cfu); Storia della filosofia classica tedesca LM (9 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segua questo Curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analoga considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i

crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 30 cfu devono concernere gli insegnamenti di: Antropologia filosofica (9 cfu); Filosofia delle pratiche (9 cfu); Storia della filosofia classica tedesca LM (9 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3 cfu).

AMBITO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
	ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		
<i>Istituzioni di filosofia - I</i> 1 esame da 9 CFU a scelta fra:	Fenomenologia descrittiva Mind and Reality Philosophy of Cognitive Neuroscience Logical Methods Filosofia morale LM Human Animal Studies Filosofia della religione Etica applicata Estetica del performativo Estetica degli oggetti Representation and Image Theories Estetica contemporanea Philosophical Analysis Language and metaphysics Philosophy of mind	M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05	9
<i>Istituzioni di filosofia - II</i> 2 esami da 9 CFU	Filosofia delle pratiche Antropologia filosofica	M-FIL/01 M-FIL/03	18
<i>Storia della filosofia</i> 1 esame da 9 CFU	Storia della filosofia classica tedesca	M-FIL/06	9
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali - I</i> 2 esami obbligatori da 6 CFU, in due dei tre settori disciplinari indicati	Antropologia sociale oppure Antropologia politica	M-DEA 01	12
	Storia del pensiero politico LM, oppure Storia della filosofia politica, LM	SPS/02	
	Sociologia delle scienze e delle tecnologie	SPS/07	
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali - II</i> 1 esame da 9 CFU e 1 esame da 6 CFU a scelta fra:	Filosofia del diritto oppure Antropologia giuridica	IUS/20	15
	Antropologia ambientale	M-DEA 01	
	Human development and mobility in a changing world	M-DEA 01	
	Antropologia del mondo classico	M-STO/06	
	Rules, reason and norms	SECS-P/01	
	Filosofia politica oppure Teoria politica	SPS/01	
	Storia della filosofia politica, LM-(ove non ancora sostenuto)	SPS/02	
	Storia del pensiero politico LM, (ove non ancora sostenuto)	SPS/02	
	Language and Society	SPS/07	
Sociologia generale LM	SPS/07		
<i>Storia delle Scienze</i> 1 esame da 6 CFU a scelta fra:	Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05	6
	Psicologia generale	M-PSI/01	
	History of the foundations of physics in the 20th Century	M-STO/05	
	Artificial Intelligence	INF/01	
MATERIE AFFINI E INTEGRATIVE			

1 esame da 9 CFU e 1 esame da 6 CFU a scelta fra:	INSEGNAMENTO		
	Antropologia della musica	L-ART/08	15
	Metodologie e tecnologie didattiche	M-PED/03	
	Storia culturale del Mediterraneo LM	L-OR/10	
	Indologia	L-OR/18	
	Geografia e ambiente nell'evoluzione delle società umane	M-GGR/01	
	Psicologia sociale e ambientale	M-PSI/05	
	Psicologia clinica	M-PSI/08	
	Sociologia generale LM (ove non ancora sostenuto)	SPS/07	
	Storia e istituzioni delle Americhe	SPS/05	
	Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13	
	Storia e istituzioni dell'Asia	SPS/14	
	Storia greca	L-ANT/02	
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medioevale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
Storia contemporanea	M-STO/04		
Cultura araba	L-OR/12		

Curriculum: *La filosofia e le sue storie: concetti, tradizioni e trasformazioni*

Il curriculum *La filosofia e le sue storie: concetti, tradizioni e trasformazioni* mira al conseguimento di una formazione filosofica avanzata secondo la generale finalità del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, riservando una particolare attenzione alla dimensione storica della ricerca filosofica, nella consapevolezza dello speciale rapporto che la filosofia intrattiene con la propria storia. L'interrogazione e il dibattito filosofici ricevono dalla ricerca storico-filosofica un continuo apporto di consapevolezza critica sulla genesi e il significato dei problemi dibattuti e sul ventaglio delle loro possibili soluzioni. Al tempo stesso la storiografia filosofica, evitando ogni approccio riduttivamente storicista del sapere filosofico, non può che coniugarsi costantemente con la consapevolezza dei nodi e delle prospettive teoriche in gioco. Per questo l'impostazione del piano di studi del curriculum si muove secondo una duplice direttrice:

chi sceglie questo curriculum, grazie al notevole spazio accordato alle discipline più specificamente caratterizzanti (le diverse storie della filosofia e della scienza, nonché quelle che forniscono le competenze testuali, filologico-linguistiche e storiche), deve giungere a padroneggiare i contenuti della storia del pensiero filosofico e acquisire (anche utilizzando le discipline storiche e le affini) gli strumenti metodologici e critici che permettano un autonomo lavoro di contestualizzazione storico-culturale, analisi e interpretazione dei testi filosofici; al tempo stesso è invitato - avendo ampia possibilità di scelta tra le altre discipline filosofiche caratterizzanti - a consolidare la propria consapevolezza dei problemi filosofici e dello stato del dibattito contemporaneo, nonché - di nuovo attraverso gli altri ambiti delle discipline storico-sociali e scientifiche - delle rilevanti connessioni interdisciplinari. L'ampia flessibilità nelle scelte possibili tra i diversi ambiti della ricerca filosofica, nonché tra le altre discipline, è in funzione delle differenti esigenze e interessi tematici in cui si declinano l'apprendimento e la ricerca storico-filosofica, anche in vista dell'individuazione del tema della tesi di laurea. Il curriculum permette di conseguire una formazione adeguata ad accedere alle classi di concorso per l'insegnamento delle discipline filosofiche nelle scuole superiori.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo

particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: un esame di Storia della filosofia classica tedesca (9 cfu); Storia della filosofia medioevale LM (9 cfu); Storia della filosofia politica LM (6 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segua questo Curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analoga considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 27 cfu devono concernere gli insegnamenti di: Storia della filosofia classica tedesca (9 cfu); Storia della filosofia medioevale LM (9 cfu); Storia della filosofia politica (6 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3 cfu).

AMBITO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
	ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		
<i>Istituzioni di filosofia</i> 2 esami da 9 CFU e 1 esame da 6 cfu	Fenomenologia descrittiva	M-FIL/01	24
	Filosofia delle pratiche	M-FIL/01	
	Mind and reality	M-FIL/01	
	Logical methods	M-FIL/02	
	Philosophy of cognitive neuroscience	M-FIL/02	
	Filosofia morale LM	M-FIL/03	
	Antropologia filosofica	M-FIL/03	
	Etica applicata	M-FIL/03	
	Filosofia della storia	M-FIL/03	
	Filosofia della religione	M-FIL/03	
	Human - animal studies	M-FIL/03	
	Estetica contemporanea LM	M-FIL/04	
	Estetica del performativo	M-FIL/04	
	Estetica degli oggetti	M-FIL/04	
	Representation and Image Theories	M-FIL/04	
	Philosophical analysis	M-FIL/05	
Philosophy of mind	M-FIL/05		
Language and metaphysics	M-FIL/05		
Language and logic	M-FIL/05		
<i>Storia della filosofia</i> 2 esami da 9 CFU	Storia della filosofia classica tedesca	M-FIL/06	18
	Storia della filosofia medievale LM	M-FIL/08	
<i>Storia della filosofia</i> 1 esami da 9 CFU a scelta fra:	Storia della filosofia LM	M-FIL/06	9
	Storia della filosofia del Rinascimento	M-FIL/06	
	Storia della filosofia moderna LM	M-FIL/06	
	Storia della filosofia contemporanea LM	M-FIL/06	
	Storia della metafisica	M-FIL/06	
	History of contemporary philosophy	M-FIL/06	
	Storia della metafisica contemporanea	M-FIL/06	
	History of contemporary metaphysics	M-FIL/06	
	Storia della storiografia filosofica	M-FIL/06	
	Didattica della filosofia	M-FIL/06	
	Storia della filosofia antica LM	M-FIL/07	
	History of ancient philosophy	M-FIL/07	
	Storia della filosofia tardo-antica	M-FIL/07	
	Storia del pensiero scientifico antico	M-FIL/07	
	Storia della filosofia medievale ebraica LM	M-FIL/08	
Storia della filosofia medievale islamica LM	M-FIL/08		

	Storia della filosofia politica medievale e moderna	M-FIL/08	
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali</i> 1 esami da 6 CFU a scelta fra:	Storia greca	L-ANT/02	6
	Storia romana	L-ANT/03	
	Mitologia classica	M-STO/06	
	Storia contemporanea	M-STO/04	
	Antropologia del mondo classico	M-STO/06	
	Filosofia politica	SPS/01	
	Storia del pensiero politico LM	SPS/02	
	Sociologia generale LM	SPS/07	
	Rules, reason and norms	SECS-P/01	
	Storia economica	SECS-P/12	
	Filosofia del diritto	IUS/20	
	Antropologia sociale	M-DEA/01	
Antropologia ambientale	M-DEA/01		
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali</i> 1 esami da 6 CFU	Storia della filosofia politica LM	SPS/02	6
<i>Storia delle Scienze</i> 1 esame da 9 CFU a scelta fra:	Storia della scienza e delle tecniche	M-STO/05	9
	History of the foundations of physics in the 20th Century	M-STO/05	
MATERIE AFFINI E INTEGRATIVE			
2 esami da 6 CFU a scelta fra:	Storia greca	L-ANT/02	12
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medievale	M-STO/01	
	Storia dell'età del Rinascimento	M-STO/02	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Didattica della storia	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	
	Archivistica	M-STO/08	
	Biblioteconomia	M-STO/08	
	Storia culturale del Mediterraneo LM	L-OR/10	
	Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	
	Museologia e storia del collezionismo	L-ART/04	
	Metodologie e tecnologie didattiche	M-PED/03	

Curriculum: *Reasoning, Analysis and Modelling*

Il curriculum *Reasoning, Analysis and Modelling*, in linea con gli obiettivi del corso di laurea, ha lo scopo di far acquisire una conoscenza approfondita dei contenuti e dei metodi dell'indagine filosofica analitica, promuovendo ad un tempo una formazione specialistica nei dibattiti contemporanei che riguardano ambiti quali la natura e i limiti della conoscenza umana; le relazioni fra linguaggio, pensiero e realtà; le strutture del ragionamento corretto; le categorie fondamentali del reale. Ci saranno insegnamenti sia in inglese che in italiano, e sarà garantita la possibilità di seguire gli insegnamenti dell'intero percorso di studi in inglese, utilizzando peraltro metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Il percorso prevede al primo anno corsi volti a impartire le conoscenze e le metodologie necessarie per comprendere i dibattiti filosofici nella tradizione analitica contemporanea, per

analizzarli criticamente e per sviluppare nuove argomentazioni in modo rigoroso. Queste metodologie consentiranno agli studenti di specializzarsi in una o più delle seguenti aree:

- Logica, filosofia della computazione e dell'informazione
- Filosofia, storia e sociologia della scienza (in particolare della psicologia, delle scienze cognitive, delle scienze sociali e biologiche)
- Filosofia del linguaggio
- Filosofia della mente (dell'azione, della percezione, dell'immaginazione)
- Metafisica e ontologia

Gli studenti saranno incoraggiati ad acquisire le conoscenze interdisciplinari necessarie a sviluppare nel modo più completo il loro percorso di studi.

Il curriculum permette di conseguire una formazione adeguata ad accedere alle classi di concorso per l'insegnamento delle discipline filosofiche nelle scuole superiori.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: Philosophical analysis (9 cfu); Logical Methods (9 cfu); Rules, Reason and Norms (9 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segue questo

Curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analogia considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 30 cfu devono concernere gli insegnamenti di Philosophical analysis (9 cfu); Logical Methods (9 cfu); Rules, Reason and Norms (9 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3 cfu).

AMBITO	INSEGNAMENTO	SSD	CFU
	ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI		
<i>Istituzioni di filosofia I</i> 2 esami da 9 CFU	Logical Methods	M-FIL/02	18
	Philosophical Analysis	M-FIL/05	
<i>Istituzioni di filosofia II</i> (3 esami da 9 CFU a scelta fra:)	Fenomenologia descrittiva	M-FIL/01	27
	Mind and Reality	M-FIL/01	
	Philosophy of Cognitive Neuroscience	M-FIL/02	
	Probabilistic Logic	M-FIL/02	
	Logic of Computation and Information	M-FIL/02	
	Language and Metaphysics	M-FIL/05	
	Philosophy of Mind	M-FIL/05	
	Biopolitics: bodies, health and food	M-FIL/05	
	Language and Logic	M-FIL/05	
<i>Storia della filosofia</i> (1 esame da 9 CFU a scelta fra:)	History of Ancient Philosophy Storia della filosofia antica LM	M-FIL/07	9
	Storia della filosofia medievale LM	M-FIL/08	
	Storia della metafisica	M-FIL/06	
	History of Contemporary Philosophy History of Contemporary Metaphysics Storia della filosofia LM	M-FIL/06	
<i>Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali</i> 1 esame da 9 CFU	Rules, Reason and Norms	SECS-P/01	9

<i>Storia delle Scienze</i> (1 esame da 9 CFU a scelta fra:)	Advanced Logic	MAT/01	9
	Artificial Intelligence	INF/01	
	Storia della scienza e delle tecniche History of the foundations of physics in the 20th Century	M-STO/05	
	Basi anatomico-fisiologiche dei processi cognitivi	BIO/09	
<i>MATERIE AFFINI E INTEGRATIVE</i>			
2 esami da 6 CFU a scelta fra:	Mind and Brain	M-PSI/01	12
	Migrations, diversity, and non- discrimination	SPS/07	
	Language and Society	SPS/07	
	Storia greca	L-ANT/02	
	Storia romana	L-ANT/03	
	Storia medievale	M-STO/01	
	Storia moderna	M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	
	Metodologie e tecnologie didattiche	M-PED/03	
	Linguistica generativa	L-LIN/01	

<i>Ulteriori attività comuni a tutti i CURRICULA</i>	CFU
PRIMA LINGUA STRANIERA UE (inglese)	3
SECONDA LINGUA STRANIERA UE oppure ALTRA LIBERA ATTIVITA' FORMATIVA	3
CFU A SCELTA LIBERA	9
PROVA FINALE	21

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso di studio

Propedeuticità

Nel piano didattico del corso di laurea in Scienze filosofiche sono presenti le seguenti regole di propedeuticità.

Il conseguimento dei cfu di accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:

- Artificial intelligence
- Advanced Logic
- Human development and mobility in a changing world
- Mind and reality
- Logical methods
- Philosophy of cognitive neuroscience
- Probabilistic Logic
- Logic of computation and information
- Philosophical analysis
- Language and metaphysics
- Philosophy of Mind
- Biopolitics: bodies, health and food
- Language and Logic
- Representation and Image Theories
- History of Contemporary Metaphysics
- History of Contemporary Philosophy
- History of Ancient Philosophy
- Mind and brain
- History of the foundations of physics in the 20th Century
- Rules, reasons and norms
- Language and Society
- Migrations, diversity, and non-discrimination

Prova finale per il conseguimento del titolo

Acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 99 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale in Scienze filosofiche prevede un'esposizione da parte del candidato del lavoro svolto e dei risultati raggiunti davanti a una commissione di docenti del corso di laurea. Segue una discussione in cui il candidato è invitato a rispondere a domande e osservazioni rivoltegli anzitutto da relatore e correlatore e poi dagli altri membri della commissione. Alla prova finale sono attribuiti 21 crediti e un voto che rispecchia anzitutto la qualità della tesi e in secondo luogo la maturità scientifica dimostrata durante la discussione. Il voto di laurea (calcolato in centodecimali) viene formato sulla base dei risultati ottenuti durante l'intero percorso di studi e del voto conseguito nella prova finale. In caso di raggiungimento del voto 110/110, l'eventuale aggiunta della lode (per il particolare valore del lavoro svolto) sarà attribuita solo in caso di unanimità dei componenti della commissione.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche sono svolte da:

- Il Presidente del corso di laurea che, coadiuvato dal vice-presidente, ha il compito di: coordinare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio didattico; verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti; intervenire per analizzare e risolvere eventuali criticità legate a singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati; informare il Collegio di eventuali cambiamenti da apportare allo svolgimento dell'attività didattica, tenendo conto delle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo.
- Il Collegio didattico del corso di laurea che contribuisce alla gestione e all'Assicurazione della Qualità attraverso: l'approvazione della scheda di riesame annuale e del rapporto di riesame ciclico e la discussione della Relazione finale della Commissione paritetica e la presa in carico delle relative segnalazioni e proposte
- La Commissione paritetica docenti-studenti che ha il compito di valutare le attività formative offerte dal corso di laurea attraverso: il monitoraggio delle opinioni degli studenti, dell'offerta formativa e la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi correttivi o migliorativi proposti nella scheda di Monitoraggio e nel Riesame ciclico. Ha inoltre il compito di formulare proposte correttive o di miglioramento
- Il Gruppo di riesame, che ha l'incarico di redigere la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico, volto ad analizzare in modo approfondito il corso di laurea, il suo corretto funzionamento rispetto agli obiettivi formativi, a evidenziare le possibilità di miglioramento e a individuare eventuali misure correttive per affrontare aspetti critici.
- Il Referente AQ, nominato in conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

- La segreteria didattica del corso di studi che ha il compito di fornire informazioni alle studentesse e agli studenti riguardo a didattica e commissioni dello stesso corso di studi.

Il corso di laurea si preoccupa di garantire percorsi formativi coerenti tramite la definizione organica dei contenuti degli insegnamenti e la predisposizione di eventuali attività di sostegno. Inoltre, il corso di laurea assicura l'aggiornamento continuo e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi, anche grazie al monitoraggio delle carriere, delle opinioni sia dei docenti, sia delle studentesse e degli studenti, nonché attraverso consultazioni periodiche con le parti sociali.